

BEATITUDINI DELLA SERA

BEATI quelli che sanno farmi rivivere,
evocandoli, i ricordi del bel tempo passato.

BEATI quelli che non mi dicono mai:
"Questa storia me l'hai raccontata cento volte".

BEATI quelli che s'accorgono
che la mia vista s'annebbia
e che il mio pensiero cammina a rilento.

BEATI quelli che rispettano il mio piede
e la mia mano morta.

BEATO te, ragazzo, che stamani
non mi hai gridato "Vecchio!".

BEATI quelli che bussano alla mia porta
nella solitudine dell'ospizio.

BEATA te, ragazza, che per il mio
compleanno mi hai portato un fiore.

BEATI tutti voi che mi state accanto
e mi ricordate che sono sempre vivo,
che sono stato amato e lo sarò sempre:
il vostro amore è la mia vita!

Ludmilla Cris